



www.regione.umbria.it/fse

ALLEGATO N. 1

AVVISO PUBBLICO

Finalizzato alla costituzione di un elenco aperto di mediatori familiari a disposizione dei cittadini dei tre Comuni della Zona sociale n. 2, per accedere ad interventi di mediazione familiare finanziati con le risorse economiche del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo Umbria 2014-2020 - Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.1) CUP I89117000210009

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 151 del 28.06.2018

ART. 1) GENERALITA'

Il Comune di Perugia intende costituire un elenco qualificato e diversificato di soggetti esperti in mediazione familiare, con lo scopo di offrire interventi di mediazione familiare quali strumenti di supporto a genitori che si trovano ad affrontare un evento separativo.

Tale misura è prevista nell'intervento "Mediazione familiare" ricompreso tra le azioni a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE - Umbria 2014-2020 in attuazione dell'Accordo di collaborazione stipulato in data 27.09.2017 tra Regione Umbria e Comune di Perugia, capofila della zona sociale n. 2, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La mediazione familiare secondo quanto riportato dal Comitato del Consiglio dei Ministri d'Europa all'art. 1 della Carta Europea del 1992 "è un procedimento di costruzione e di gestione della vita tra i membri di una famiglia alla presenza di un terzo indipendente ed imparziale definito Mediatore Familiare, il suo compito è accompagnare le parti in un processo fondato su una finalità concordata anzitutto tra loro".

In tal senso, il servizio di mediazione familiare si rivolge ai genitori in via di separazione, separati o divorziati, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. La mediazione è un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o ad un divorzio: il mediatore sollecitato dalle parti nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal sistema giudiziario si adopera affinché i partner elaborino in prima persona un programma di separazione per sé e per i figli in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale.

Lo sviluppo e il potenziamento dei servizi di mediazione familiare, quale "strumento di supporto qualificato a coppie in crisi, allo scopo principale di sostenere i genitori nell'individuazione delle decisioni più appropriate, con particolare riguardo agli interessi dei figli minori", è espressamente previsto dall'art. 298, comma 1, lett. C, della L. R. n. 11/2015, nell'ambito dei servizi azioni generali e sostegno alla funzione educativa e di cura dei soggetti in età minore. Già con D.G.R. n. 405 del 8/03/2010 "Linee di indirizzo regionali per l'Area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari", la Regione Umbria individua come linea d'intervento volta a supportare le responsabilità degli adulti, il sostegno alle competenze educative genitoriali anche attraverso interventi di mediazione familiare.

La Mediazione si connota come intervento volontario liberamente scelto dalle parti: questo principio si rinnova, anche per il tema delle separazioni, attraverso le indicazioni della legge 54/2006 e ss.mm.ii.. "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" che ha ritenuto di non obbligare ma di offrire alle parti in conflitto una possibile "Occasione". Ciò è bene rappresentato dall'art. 155 sexies della sopra citata



legge a norma della quale “qualora ne ravvisi l’opportunità, il giudice, sentite le parti e ottenuto il loro consenso può rinviare l’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 155 per consentire che i coniugi, avvalendosi di esperti, tentino una mediazione per raggiungere un accordo, con particolare riferimento alla tutela dell’interesse morale e materiale dei figli”.

- DENOMINAZIONE E PROFILO DELL’INTERVENTO

La mediazione familiare è un percorso che si articola attraverso una serie di incontri (massimo 10/12) condotti da un mediatore con specifica formazione, che si pone in una posizione di neutralità guidando e sollecitando la capacità negoziale delle parti. L’intento del percorso di mediazione è quindi quello di consentire alla coppia genitoriale che affronta o ha affrontato un percorso di separazione di condividere un accordo tale da permettere di mantenere la continuità delle relazioni con i propri figli e di proiettarsi nel futuro.

- DESTINATARI DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Destinatari sono le persone residenti o domiciliate nei comuni della zona sociale n. 2 (Perugia, Corciano e Torgiano), in particolare si rivolge a:

- Genitori che si trovano ad affrontare un evento separativo (di cui uno almeno residente/domiciliato nei Comuni della zona sociale n. 2), che spontaneamente decidono di avvalersi di un intervento di mediazione o che allo stesso vengano invitati a farlo dai Servizi sociali o servizi specialistici territoriali o dall’autorità giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni).

Gli uffici di cittadinanza dei Comuni della zona sociale n. 2 forniranno tutte le informazioni relative alle modalità d’accesso e di fruizione degli interventi attraverso la scelta dei soggetti iscritti nell’elenco comunale.

Le persone destinatarie potranno accedere agli interventi gratuitamente o partecipando al costo degli stessi in base al reddito secondo le modalità che verranno definite dal Comune di Perugia.

ART.2 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta d’iscrizione nell’elenco aperto di Mediatori familiari le persone fisiche in qualità di Prestatori d’opera intellettuale (ex art. 2230 c.c.)

ART. 3- REQUISITI PER L’ISCRIZIONE:

I soggetti interessati per potere essere iscritti nell’elenco aperto devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)
- b. Avere esperienza di gestione di interventi di mediazione familiare almeno triennale;
- c. Impegnarsi a mettere a disposizione spazi fisici dedicati allo svolgimento degli incontri di mediazione familiare completi di arredi e attività di segreteria;
- d. Essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - 1) laurea in Sociologia;
 - 2) laurea in Psicologia;
 - 3) laurea in Scienze sociali;
 - 4) Laurea in Scienze dell’educazione;
 - 5) Laurea in Giurisprudenza;e avere effettuato un Corso post laurea in mediazione familiare;
- e. Essere a conoscenza e accettare tutte le norme contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Perugia



Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della richiesta di inserimento nell'elenco e mantenuti per tutto il periodo di inserimento nello stesso.

L'amministrazione al venire meno di uno dei requisiti può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'elenco.

L'amministrazione si riserva ogni eventuale verifica.

ART. 4- PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO E RELATIVA VALIDITA':

Dopo aver esaminato le domande degli aspiranti mediatori e la documentazione pervenuta a corredo delle stesse, l'ufficio provvederà alla compilazione dell'elenco di cui al presente avviso, inserendo i soggetti ritenuti idonei all'espletamento di attività di mediazione familiare.

Ove ritenuto necessario saranno richieste eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

L'inserimento nell'elenco non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'elenco aperto, che verrà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Perugia, avrà validità triennale (e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili nell'ambito della durata di vigenza dell'accordo di collaborazione stipulato in data 27.09.2017 tra Regione Umbria e Comune di Perugia) e potrà essere aggiornato trimestralmente qualora pervengano nuove domande.

Gli iscritti potranno richiedere in qualsiasi momento di aggiornare e/o cancellare la propria domanda.

L'Amministrazione verificherà a campione quanto dichiarato dai soggetti ammessi all'elenco aperto di Mediatori familiari e, in caso di esito negativo dell'accertamento, procederà alla cancellazione dall'elenco e alla denuncia alle autorità competenti.

Conseguentemente alla scelta da parte degli utenti del mediatore familiare, l'Amministrazione provvederà a verificare puntualmente anche quanto dichiarato ai fini dell'inserimento nell'elenco aperto e in caso di esito negativo dell'accertamento, procederà al non affidamento dell'incarico assegnato, alla cancellazione dall'elenco e alla denuncia alle autorità competenti.

Art. 5 OBBLIGHI SOGGETTI SELEZIONATI:

I soggetti selezionati dovranno sottoscrivere con il Comune capofila un accordo contrattuale nel quale vengono dettagliate:

- a) le regole essenziali nella disciplina dei rapporti per l'erogazione alle persone beneficiarie degli interventi di mediazione familiare;
- b) le modalità di erogazione dei voucher agli utenti e del conseguente corrispettivo economico ai soggetti fornitori di mediazione familiare;
- c) l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno;
- d) la garanzia del pieno rispetto di tutte le esigenze di riservatezza dei beneficiari, il trattamento dei dati sensibili nel rispetto delle prescrizioni di legge, in specie quelle contenute nel D. Lgs. N. 196/2003 e a garanzia del segreto professionale.

ART. 6- CRITERIO DI ACCESSO AGLI INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE:

I genitori che intendono usufruire degli interventi di mediazione familiare potranno scegliere volontariamente ed autonomamente il soggetto esperto in mediazione fra quelli iscritti nell'elenco aperto.

Il percorso di Mediazione familiare si articola in 10/12 incontri ciascuno della durata variabile di un'ora – un'ora e mezzo per un percorso complessivo massimo di 18 ore.

Il Comune di Perugia erogherà ai genitori che intendono usufruire di interventi di Mediazione familiare, avvalendosi dell'apposito elenco aperto comunale, benefici economici (voucher) a copertura totale o parziale del costo dell'intervento come di seguito indicato:



1) Copertura costo totale

- I.S.E.E. Minori fino a € 25.000,00.

Voucher del valore massimo unitario per entrambi i genitori di €. 52,50 (costo orario €. 35,00 al lordo di Irpef, al netto di IVA, IRAP e quota di contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio), corrispondente al costo di un singolo incontro per un numero massimo di 12 voucher a copertura dell'intero percorso di 18 ore.

2) Copertura costo parziale

- I.S.E.E. Minori superiore a € 25.000,00.

Voucher a copertura del 50% del costo totale dell'intervento.

ART. 7- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono far pervenire la propria domanda di iscrizione all'Elenco aperto di Mediatori Familiari a partire dal settembre 2018 mediante Pec all'indirizzo comune.perugia@postacert.umbria.it

riportando nell'oggetto la dicitura "**AVVISO PUBBLICO Finalizzato alla costituzione di un elenco aperto di mediatori familiari a disposizione dei cittadini dei tre Comuni della Zona sociale n. 2 – RICHIESTA DI ISCRIZIONE**"

Nella domanda di iscrizione all'Elenco aperto di mediatori familiari, regolarmente sottoscritta e resa sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modello predisposto, i soggetti interessati devono dichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente avviso.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento d'identità (o documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante

L'Amministrazione in questa prima fase costituirà l'elenco entro il 2018, in base alle domande pervenute entro il mese di 2018.

Le domande inviate in data posteriore verranno esaminate in fase di aggiornamento dell'elenco che avverrà ogni due mesi.

Il mancato possesso dei requisiti d'ammissione comporta l'esclusione della domanda e quindi la mancata iscrizione all'elenco di cui si tratta.

Costituisce altresì causa di esclusione dall'elenco l'aver reso dichiarazioni non veritiere.

ART. 8 - PUBBLICITÀ:

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line del Comune di Perugia, Corciano e Torgiano e sul sito Internet dei citati Comuni unitamente alla documentazione allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale, anche nel rispetto delle "Linee guida per la comunicazione e pubblicazione delle attività finanziate dal Programma Operativo regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriali dei PON a finanziamento FSE" approvate dalla Regione dell'Umbria con DGR n. 195 del 6.03.2018.

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI:

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dei Comuni della zona sociale n. 2, né l'attribuzione di alcun diritto al soggetto iscritto nell'elenco, in ordine all'eventuale espletamento di interventi di mediazione.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della U.O. Servizi Sociali.



Alcuni dati potranno essere pubblicati nella sezione “Albo pretorio” del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione Amministrazione trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal D.Lgs. 33/2013.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo:
<http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Il responsabile del procedimento: Dott.ssa Carla Trampini indirizzo Piazza Cecilia Coppoli n. 3 06121 – email: c.trampini@comune.perugia.it.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso alla Dott.ssa Maria Cristina Falchetti (c.falchetti@comune.perugia.it) e alla Dott.ssa Stefania Tondini (s.tondini@comune.perugia.it).

